



Città di Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD/gc

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentile Signora
Claudia Crivelli Barella
Via Giuseppe Andreoni 4
6850 Mendrisio

5 febbraio 2014

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 10 dicembre 2013

Titolo **Fontane d'acqua a Mendrisio**

Premessa

Il preambolo della interrogazione che recita:

"... da diversi anni chiediamo informalmente di applicare dei rubinetti alle fontane, in modo che durante la stagione calda sia possibile rinfrescarsi senza spreco d'acqua, e che l'acqua, elemento vitale, torni a far parte della Città di Mendrisio in modo responsabile e fruibile per i cittadini e per gli ospiti e i viandanti. "

esige alcune puntualizzazioni.

La Città di Mendrisio è costituita da 10 Quartieri, ex Comuni, che con le varie fasi aggregative hanno portato in dote altrettanti acquedotti ed un numero altrettanto importante di fonti d'acqua (sorgenti, pozzi). In questi 10 Quartieri esistono anche oltre una settantina di fontane pubbliche che permettono al viandante di attingere acqua.

Tali fontane sono da suddividere in due gruppi: quelle alimentate dagli acquedotti dei rispettivi Quartieri, che erogano quindi un'acqua ineccepibile dal punto di vista della qualità vista come derrata alimentare, e quelle alimentate in maniera autonoma da fonti locali che non sono gestite.

Inoltre in generale dal punto di vista dello stato di conservazione dei manufatti si riscontrano le situazioni più disparate: da quelle fontane di recente costruzione peraltro già dotate di rubinetto a quelle che necessitano di interventi più o meno onerosi di manutenzione.

Nell'ottica di avere un apprezzamento sistematico sulla situazione delle fontane nelle prossime settimane le AIM partiranno con un'attività di inventario di tutte le fontane della Città onde documentarne lo stato (in termini di conservazione dei manufatti come anche in termini relativi all'alimentazione idrica). Fatto questo inventario si analizzerà, unitamente all'Ufficio tecnico comunale, per ogni fontana il tipo di intervento necessario e di conseguenza la valutazione dell'investimento relativo.

La questione del concetto di spreco è pure da inquadrare nel giusto contesto. Le fonti (in tutto 16) con cui si approvvigionano i vari Quartieri di Mendrisio sono costituite da sorgenti (ad esempio il Paolaccio, la Fontanella, il Caressa, la sorgente di Melano che alimenta Capolago) e da pozzi che pescano l'acqua dalla falda tramite pompaggio (Genestrerio, Meride, Ligornetto, San Martino, Prati Maggi).

Una sorgente tipicamente dà acqua in continuo in quantità dipendente dal ritmo di precipitazioni stagionali. Di conseguenza l'acqua che non viene catturata dalla relativa captazione dell'acquedotto scorre nel relativo riale e finisce perlopiù nel lago. Notoriamente non è possibile conservare acqua ferma in serbatoi per oltre 24-36 ore.

Se non si è in periodo di lunga assenza di precipitazioni l'acqua captata dalle sorgenti è solo una parte dell'acqua che le sorgenti producono e quindi se il surplus di produzione viene buttato nel riale o se una parte di esso viene convogliato nelle fontane che a loro volta scaricano in una condotta di asporto (che comunque finisce nel lago) la differenza non è molta.

In tali situazioni anzi, qualora la fontana si trovasse alla fine di una condotta cieca, l'utilizzo di rubinetti potrebbe causare un ristagno dell'acqua nelle condotte e causare poi problemi di potabilità quelle poche volte che si apre il rubinetto, nonché danni alle condotte. Quando invece siamo in periodo di prolungata assenza di precipitazioni evidentemente anche l'acqua erogata dalle fontane diventa preziosa per le esigenze primarie delle economie domestiche ed è per questo che normalmente in tali periodi le fontane vengono sistematicamente chiuse.

La questione è un po' differente se l'acqua viene pompata dalla falda. Evidentemente un flusso continuo della fontana richiede un'azione di pompaggio e quindi se su queste fontane si mettesse un rubinetto si potrebbe risparmiare un qualche kilowattora l'anno di corrente elettrica, ma avremmo lo stesso effetto negativo di cui sopra dell'acqua perlopiù ferma nelle relative condotte, in caso di tronchi di condotta ciechi. Anche in questo caso nei periodi di prolungata assenza di precipitazioni, quando peraltro i pozzi sono più sollecitati proprio perché le sorgenti sono ai minimi termini, è opportuno chiudere le fontane.

In questo contesto il concetto di "risparmio in periodi non di siccità" citato nell'interrogazione perde di significato.

L'affermazione che "... Mendrisio è la Città con il più alto spreco di acqua del Cantone (30%) ..." va contestualizzata. Il 30% circa è in effetti il rapporto tra l'acqua erogata ai serbatoi e quella misurata presso l'utenza cioè le perdite degli acquedotti che includono, oltre alle perdite vere e proprie, le fontane, le spine agricole e altri allacciamenti che sono storicamente nati senza contatore. Intanto è da precisare che un tasso di perdite del 18-20% è fisiologico di molti acquedotti e comunque Mendrisio sta introducendo il sistema LORNO di monitoraggio delle perdite: nel Quartiere di Rancate esso è una realtà dall'inizio dello scorso anno e per i Quartieri della Montagna verrà introdotto quest'anno. La costante ricerca e riparazione delle perdite non è tanto da vedere in generale come metodo per risparmiare acqua ma per ottimizzarne l'uso quando ce n'è poca.

Veniamo ora alle risposte alle singole domande.

- ***Il Municipio intende dotare le fontane presenti sul territorio comunale di rubinetti in modo che sia possibile utilizzarle per rinfrescarsi?***
- Il Municipio ritiene che la posa generalizzata di rubinetti sulle fontane non sia efficace per risparmiare acqua. Per contro si ottiene un vero risparmio chiudendo le fontane in periodo di magra quando invece serve ridurre i consumi essendo diminuite le fonti ed è su questa strada che si intende continuare a procedere. Del resto le fontane rimangono di fatto funzionanti per 10-11 mesi l'anno.
- ***E' stato effettuato un preventivo di spesa per inserire i rubinetti alle fontane pubbliche presenti in tutti i Quartieri di Mendrisio?***
- Come illustrato più sopra verrà fatto un inventario di tutte le fontane presenti sul territorio ed un preventivo di spesa là dove si riterrà opportuno e necessario risanare. Per quanto riguarda la posa di rubinetti si valuterà in tale sede l'opportunità, anche a dipendenza di dove per ogni fontana è il rispettivo punto di allacciamento alla rete.

Sperando di avere evaso esaustivamente la sua richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Copia
Dicastero AIM